

XXXI SELEZIONE NAZIONALE – ACTIVITY OVERVIEW

1. Teambuilding

I delegati sono divisi per commissioni e, sotto la direzione dei *chairperson*, s'impegnano in una serie di attività specifiche mirate a rompere il ghiaccio con i compagni e alla formazione del gruppo come squadra. È la prima *full-immersion* di lingua inglese della Selezione nazionale, ma poiché le attività proposte raramente comportano speculazioni sulla fisica quantistica, i partecipanti si divertono a dispetto delle possibili incomprensioni. Il *teambuilding* può includere attività all'aria aperta, ludiche e sportive: è quindi necessario che l'abbigliamento sia adeguato.



In particolare, si richiede che i delegati indossino **scarpe da ginnastica** e **vestiti comodi**. Le signorine sono pregate di evitare assolutamente tacchi, infradito e minigonne; mentre i gentlemen patiti dei pantaloni alle caviglie stile *gangsta* faranno bene ad assicurarsi al girovita, onde evitare cadute poco dignitose (esperienza delle Selezioni passate). Può capitare che ci si sporchi: è quindi bene prevedere abiti di ricambio per le attività successive.

2. Committee Work

Durante questa fase, i membri di ogni commissione dovranno discutere l'argomento assegnato sotto la guida dei rispettivi *chairperson*, che struttureranno il dibattito in modo da pervenire a un consenso comune su una proposta di risoluzione. I delegati sono pregati di portare con sé:

- Il necessario per scrivere,
- Il materiale di ricerca su cui si sono preparati (stampato!),
- Il delegates' booklet (stampato!),
- Il *fact sheet* e il *position paper* personali (stampati!).





Il sistema più comodo è, per esperienza, quello di conservare tutta la documentazione in un apposito **quadernone ad anelli**, in cui si possono tenere anche i fogli bianchi per prendere appunti. Consigliamo inoltre di portare con sé dei dizionari, ancorché tascabili, ed eventuale strumentazione di supporto alla preparazione (laptop, i-phone, tablets, etc.). Al centro SIAF è presente una connessione WI-FI sempre attiva. Precisiamo che l'accesso a Internet è a disposizione dei partecipanti, ma gli stessi non potranno usarlo liberamente durante i lavori di gruppo.

3. Italian Village

La sera del 1° giorno si terrà l'*Italian Village*, che consiste nell'organizzazione di stand effettuata dalle delegazioni partecipanti: ogni scuola dovrà presentare i prodotti enogastronomici tipici della propria area di riferimento. La delegazione migliore sarà chiamata a concorrere alla prossima stagione di *Hell's Kitchen*: date quindi il massimo fra fornelli e pignatte (di casa)! Non è possibile utilizzare la cucina della SIAF, quindi le vivande non devono necessitare cottura in loco. A nostra disposizione avremo però i frigoriferi per immagazzinare i cibi deperibili e le bevande.



L'organizzazione fornirà piatti, bicchieri, posate e tovaglie; mentre strumenti di cucina quali apribottiglie, coltelli per affettare salumi, teglie e pirofile sono lasciati alla cura dei partecipanti.

L'Italian Village costituisce la cena per tutti i partecipanti: è bene quindi regolarsi conseguentemente con la quantità di vettovaglie da portare con sé. Una giusta mediazione fra la gavetta per l'esercito cinese e *Survivor* è auspicabile. Si richiede inoltre, per ovvie ragioni, di non esagerare nelle quantità offerte di bevande alcoliche. E, soprattutto, in quelle gustate.

4. Delegation presentation – GleEYP night

La sera del 1° giorno si terrà la Delegation Presentation sotto forma di *performing contest* che, per l'occasione prenderà il nome di GleEYP night, per la qualità delle performance canore e danzanti a cui ci si aspetta di assistere: ogni scuola si esibirà innanzi ai partecipanti in una canzone con relativa coreografia. La scelta del pezzo è a completa discrezione dei ragazzi, purché effettuata nel repertorio contemporaneo (niente canti / balli tradizionali). Le ragazze avranno, in fase di preparazione del numero, il delicato e cruciale compito di coordinare i colleghi di sesso maschile (solitamente imbarazzanti quanto a movenze).



Gli aspiranti New Directions dovranno dare il massimo per fare dell'evento un'esperienza indimenticabile, quindi chi stesse pensando di limitarsi al ballo del qua-quà o alla macarena è caldamente invitato a spremere più forte le meningi. La giuria terrà conto dell'impegno profuso nella rappresentazione, nonché nell'effettiva partecipazione di tutti membri della delegazione. La delegazione che avrà dimostrato le migliori doti artistiche sarà premiata con un pregiato manufatto artigianale locale in ottone cromato, mentre la peggiore pulirà la sala.

N.B: Per motivi organizzativi la massima durata di ogni esibizione sarà di 3 minuti. Sarà quindi stoppata ogni performance allo scadere dei 3 minuti concessi. Preghiamo, quindi, gli entusiasti *performers* di prevedere con anticipo questa limitazione.

5. Theme Party

Dopo aver dibattuto di Libia, diritti degli animali, sviluppo sostenibile e LGBT rights, arriva il momento di dare sfogo a tutta la vostra fantasia e originalità su un tema che è tanto banale quanto complesso e ricercato. Starà quindi ad ognuno di voi percepirlo a proprio modo e sorprendere tutti i partecipanti con i travestimenti più bizzarri ma pur sempre a tema.

“Your hero, it's funny ‘cuz it's true”

sarà il motto di una serata senza regole, all'insegna dell'inventiva e del puro divertimento per staccare la spina dopo una giornata provante dal punto di vista fisico ma, soprattutto, da quello mentale.



6. *Assemblea Generale*

La Selezione nazionale vedrà il suo culmine durante l'Assemblea Generale, dove i giovani parlamentari presenteranno le proposte di risoluzione elaborate in seno alle commissioni e discuteranno sui contenuti. Ogni discussione si svolgerà seguendo le procedure riportate nel delegate's booklet, che speriamo di vedere stampato e inserito nel pratico quadernone ad anelli di cui al punto 2.

I membri della Board garantiranno a tutte le commissioni pari opportunità di intervento e i chairperson baderanno a distribuirle equamente fra i membri della commissione di competenza. L'Assemblea Generale si chiuderà invece con la *Closing Ceremony*, in cui saranno premiate le delegazioni vincitrici e la Commissione migliore. L'abbigliamento è strettamente formale: niente jeans, scarpe da ginnastica, felpe, etc. Ai signori è richiesto di indossare la cravatta.

